

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

1 6 / 0 0 1 5 0 8 1 1

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63

PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 14747

OGGETTO: **Donna**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: - , Antica?

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Intaglio in corniola marrone tonda

MISURE: 1,22 x 1

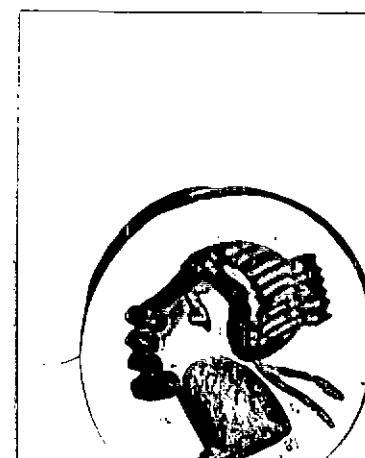
STATO DI CONSERVAZIONE: Buono

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:



NEG. 30318

DESCRIZIONE: Testa femminile in profilo a sinistra. I capelli, resi a solchi radi e paralleli, terminano in una ciccia in alto sulla testa e sono fermati da una tenia annodata sulla nuca. Il profilo è reso a tratti spessi con tecnica esumaria. Il collo, a fusto cilindrico, si prolunga nell'acconio del busto a punta. La tecnica di esecuzione e lo stile grafico trovano riscontro in gamme di tarda età imperiale (cfr. M. L. VOLLENWIDER, Catalogue raisonné des sceaux cylindres, intagliés et canéés, II Mainz 1976, II Mainz 1979, p. 257, tav. 83, 269, fig. 3). L'estrema stilizzazione e la rozzezza dei tratti del volto inducono tuttavia a dubitare dell'antichità dell'intaglio.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G.TAMMA, Le gemme del museo archeologico di Bari, Bari
1991, p.89, n.148.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: GIUSEPPINA TAMMA *Giuseppina Tamma*

DATA: 30 OTTOBRE 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. Palma Labellarte



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1^o Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

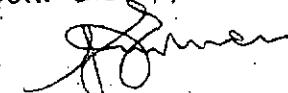
DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

IL SOPRINTENDENTE

AGGIORNAMENTI: (Dott. Giuseppe ANDREASSI)



OSSERVAZIONI:

Dalle deliberazioni della Società di Storia Patria del Museo risulta che furono acquistate dal Museo pietre dure e corniole negli anni: 1889, tra il 1891 e il 1894, tra il 1899 e il 1903.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: